

Il sistema di Bianco, Bovalino, Casignana e Benestare Impianti di depurazione, è l'ora X Lavori conclusi, ma chi li gestirà?

Consortio da fare, la Regione sta alla finestra. E l'estate non è lontana

Antonio Blefari
BOVALINO

Durante l'inverno, come da consuetudine, cala l'attenzione sullo stato di salute del nostro mare, in particolare quello della Costa dei Gelsomini ormai divenuto noto per il continuo e sistematico inquinamento delle acque a causa dello sversamento a mare dei liquami della rete fognaria che interessa Bovalino, Bianco Casignana e Benestare. Lo scorso 10 gennaio, la Idrotecnica srl ha concluso i lavori di ef-

ficentamento di tutta la rete che fa capo al Comune di Bianco. Sono stati quindi spesi i soldi del finanziamento concesso dalla Regione (un milione e duecentomila euro) destinato alla riparazione di condotte, sostituzione di valvole e pompe di sollevamento, oltre allo spostamento dalla spiaggia di tre stazioni di sollevamento del faraonico progetto che tanti grattacapi ha creato ad amministratori ed ai cittadini. Nonostante i soldi spesi per i continui interventi di manutenzione, puntualmente la stagione estiva in questi anni è stata rovinata dalla melma che periodicamente ha invaso spiaggia e mare.

Il 10 aprile si concluderà il periodo di monitoraggio della rete che spetta a Idrotecnica srl come da appalto, dopo di che l'impianto tornerà nella gestione dei Comuni, che dovranno monitorarlo a norma di un regolamento che scaturirà dalla sottoscrizione dello statuto del nuovo consorzio che dovrà occuparsi proprio della manutenzione della rete, indicendo una gara di appalto per assegnare i lavori.



Il geom. Naso:
«In questo momento non ci sono sversamenti»

A seguito di un incontro, i sindaci vorrebbero coinvolgere ancora la Regione che però secondo i bene informati potrebbe sobbarcarsi la spesa della manutenzione al massimo per ulteriori tre mesi, arrivando quindi proprio alle porte della stagione estiva, al 10 luglio, quando i Comuni di Benestare, Casignana, Bianco e Bovalino saranno chiamati a rispondere della gestione della depurazione e dovranno essere pronti a farlo per non rischiare di ritrovarsi "unto e a capo". «Oggi sta funzionando tutto alla perfezione: - ci ha spiegato il geometra Antonio Naso della Idrotecnica srl - stiamo monitorando la rete costantemente e nonostante ci siano punti delicati come la stazione di sollevamento numero tre che si trova nei pressi del Careri, e la pompa S2 I nei pressi della galleria accanto la 106, gli sversamenti sono stati eliminati. Ma non bisogna abbassare la guardia. ◀